Lucca, 20 ottobre 2022

**PER TIRRENO LUCCA**

***Il Liberty nella provincia di Lucca: riscoperta e valorizzazione*  
Un convegno dei Custodi della Città, in memoria di Francesco Petrini, fa il punto sullo stato di edifici e decorazioni del primo Novecento a Lucca, Barga e Viareggio.**

***Ai giorni nostri, le tre cittadine sono unite nella stessa sensibilità di fronte alle testimonianze architettoniche del primo Novecento e nell´impegno per la loro tutela e valorizzazione.***

**“Architettura del primo Novecento tra tradizione e modernità. Lucca, Barga, Viareggio: tre territori a confronto”. Si tiene** **sabato 22 ottobre alle 15,30 nell’auditorium del Palazzo delle Esposizioni** (piazza San martino, 7 – Lucca) il convegno dedicato all’architettura del primo Novecento tra tradizione e modernità, **in memoria di Francesco Petrini**, organizzato dall’associazione culturale Custodi della Città – Lucca con il patrocinio della Fondazione Banca del Monte di Lucca, del Palazzo delle Esposizioni, del Comune di Lucca, del Comune di Viareggio, del Comune di Barga, della Provincia di Lucca, della Fondazione Ricci ETS, dell’associazione Lucchesi nel mondo e della Fondazione Paolo Cresci.

Il convegno vede l’intervento di tre relatrici: **Ulrike Ilg**, docente associata in Storia dell´Arte alle Università di Giessen (Germania) e Graz (Austria) e autrice della monografia di riferimento sul Liberty a Lucca, su **“La Provincia di Lucca e le pratiche del costruire all’inizio del ‘900”**; **Cristiana Ricci**, architetto, presidente della Fondazione Ricci ETS di Barga e curatrice della mostra e del catalogo **“La nuova Barga.** **Architettura tra stile Liberty ed eclettico (1900-1935)”** che ha censito e valorizzato il patrimonio architettonico barghigiano; **Claudia Menichini**, esperta di arte, collaboratrice dell'Archivio Galileo Chini e presidente del Comitato scientifico della Fondazione Alfredo Catarsini 1899, su **“Passeggiata nel Liberty a Viareggio”**.

Il convegno metterà a confronto tre realtà geograficamente vicine, ma caratterizzate da un ambiente naturale differente e da un tessuto sociale diverso, negli anni a cavallo fra Otto e Novecento: Barga, appartato capoluogo di un vasto territorio collinare circondato da catene montuose a carattere agricolo; Lucca, fulcro di una fervente attività di commercio e di esportazione; Viareggio, centro della vita mondana di un variegato pubblico spesso straniero. Con l´inizio del ´900, tutti i tre territori vedono con il Liberty l´avvento di un nuovo stile nel campo dell´edilizia residenziale, ma con sfumature diverse.

Il convegno si pone l´obiettivo di indagare su **convergenze e divergenze nell´architettura del primo Novecento** a Lucca, Barga e Viareggio: esistono delle pratiche e tipologie condivise del costruire? Chi sono i committenti responsabili per la fioritura di villini e ville *Liberty*, e come viene declinato il nuovo stile in ciascuna di queste tre città? Ai giorni nostri, le tre cittadine sono unite nella stessa sensibilità di fronte alle testimonianze architettoniche del primo Novecento e nell´impegno per la loro tutela e valorizzazione.

Coordinato, per l’associazione Custodi della Città, da Marina Capovilla, inizierà con un ricordo di Francesco Petrini a cura di Ethan Ricci presidente dell’associazione, e sarà moderato dal giornalista Marco Innocenti.

**Ingresso libero fino a esaurimento posti**. **Per informazioni**: [custodidellacitta@gmail.com](mailto:custodidellacitta@gmail.com)

*Foto allegate:*

*Lucca: insegna in ceramica invetriata "G. Nardi" (rivendita di stoffe, tappeti e abiti), 1922, su progetto di Giovan Lelio Menesini, modello di Umberto Pinzauti, manifattura Galileo Ghini. Vicolo dello Stellino, angolo Piazza San Michele. Foto di Ethan Ricci 2022.*

*Viareggio: pannello ceramico della decorazione esterna di Villa Argentina in via Fratti a Viareggio, eseguita nel 1926 su disegno di Galileo Chini dalle Fornaci San Lorenzo Chini, decorazione Villa Argentina. Foto Claudia Menichini.*

*Barga: Palazzina Serafini oggi Notini, 1910. Particolare delle decorazioni ceramiche della Fornace S. Lo-renzo. Chini e C., foto Caterina Salvi 2022.*